



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

Protocollo n. 3539 del 24/02/2025

Riferimento:

Rif. n. allegati n.:
(da citare eventualmente nella corrispondenza)

PROCEDURA NEGOZIATA IN MODALITÀ TELEMATICA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI FORNITURA, MANUTENZIONE E GESTIONE FONTANE DENOMINATE “CASINE DELL’ACQUA” NEL COMUNE DI BIBBIENA (AR).

Sommario

1	PREMESSE.....	3
1.1	Amministrazione aggiudicatrice.....	3
1.2	Soggetto deputato all’espletamento della gara	3
1.3	Responsabile unico del progetto.....	3
1.4	Responsabile per la fase di affidamento	3
1.5	Luogo di esecuzione del servizio	3
2	OGGETTO DELL’APPALTO	4
2.1	Descrizione del servizio	4
2.2	Importo a base di gara e valore stimato del contratto	5
2.3	Informazioni relative ai lotti.....	5
3	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
3.1	Documentazione di gara.....	5
3.2	Richiesta di chiarimenti.....	6
3.3	Comunicazioni dell’amministrazione	6
4	CONDIZIONI CONTRATTUALI.....	7
4.1	Tempi di esecuzione.....	7
4.2	Modalità di pagamento.....	7
4.3	Revisione prezzi.....	8
4.4	Penalità per il ritardato adempimento.....	8
4.5	Divieti di cessione e subappalto	8
4.6	Modifica del contratto in fase di esecuzione	8
4.7	Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dei lavoratori	9
4.8	Trattamento e tutela dei lavoratori	9
5	CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	10
5.1	Operatori economici ammessi	10



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

5.2	Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione	10
5.3	Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova	11
5.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei	12
5.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili.....	13
5.6	Divieti di partecipazione	13
5.7	Garanzia provvisoria.....	14
6	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA.....	14
6.1	La piattaforma telematica di negoziazione	14
6.2	Dotazioni tecniche	15
6.3	Modalità di identificazione sul sistema telematico	15
6.4	Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti.....	16
6.5	Regole per la presentazione dell'offerta.....	17
6.6	Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa	18
6.7	Offerta economica.....	26
6.8	Criterio di aggiudicazione.....	27
6.9	Svolgimento delle operazioni di gara	27
6.10	Avvertenze	27
7	SOCCORSO ISTRUTTORIO	28
8	PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DELL'OFFERTA.....	28
9	CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO	29
10	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	29
11	CODICE DI COMPORTAMENTO	30
12	ACCESSO AGLI ATTI	30
13	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	30
14	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY	30



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

1 PREMESSE

In esecuzione della decisione di contrarre adottata dal Responsabile dell'Unità Organizzativa n. 6 "Tecnico Lavori Pubblici" con determinazione **Reg. gen. n. 311 del 24/02/2025**, è indetta da questa Amministrazione una procedura di gara per la selezione di un operatore economico cui affidare il contratto di appalto avente ad oggetto l'esecuzione del servizio di **"FORNITURA, MANUTENZIONE E GESTIONE FONTANE DENOMINATE "CASINE DELL'ACQUA" NEL COMUNE DI BIBBIENA (AR)."**

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata ex art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici (in seguito Codice), con applicazione del criterio del prezzo più basso ed esclusione automatica delle offerte anomale in attuazione del disposto degli artt. 50 comma 4 e 54 comma 1 del Codice.

In attuazione dell'articolo 25 comma 2 del Codice, la procedura è interamente svolta in modalità telematica tramite il "Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START)" (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it>, iscritta nel registro delle piattaforme certificate di cui dall'articolo 26, comma 3 del Codice. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

La durata del procedimento è prevista pari a **tre (3)** mesi dalla pubblicazione della procedura sul sistema telematico in corrispondenza della quale è effettuato l'invio degli inviti ad offrire (**punto 2 lett. d)** dell'allegato I.3 del codice). Tale termine potrà essere oggetto di proroga al verificarsi delle ipotesi previste ai punti 4 e 5 del medesimo allegato I.3.

1.1 Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: Comune di Bibbiena (C.F. 00137130514), Via Berni 25 52011 Bibbiena (Ar) – Cod. NUTS: ITE18;

Tipo di amministrazione: Autorità regionale o locale;

Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche;

Persona di contatto: Ing. Lorenzo Cecconi Tel.: 0575530-640/664; e-mail: lorenzo.cecconi@comunedibibbiena.ar.it ;

Codice AUSA: 158526;

Indirizzo internet principale: <https://www.comunedibibbiena.ar.it>;

Indirizzo del profilo di committente: <https://www.comunedibibbiena.ar.it/pag.asp?s=116&pg=pag>;

PEC: bibbiena@postacert.toscana.it.

1.2 Soggetto deputato all'espletamento della gara

Denominazione: Comune di Bibbiena (C.F. 00137130514), Via Berni 25 52011 Bibbiena (Ar) – Cod. NUTS: ITE18;

Tipo di amministrazione: Centrale di Committenza di cui all'art. 1 co. 1 lett. i) dell'allegato I.1 del codice;

Persona di contatto: Ing. Lorenzo Cecconi Tel.: 0575530-640/664; e-mail: lorenzo.cecconi@comunedibibbiena.ar.it;

Codice AUSA: 544892;

Indirizzo Internet principale: <https://www.comunedibibbiena.ar.it>;

Indirizzo del profilo di committente: <https://www.comunedibibbiena.ar.it/pag.asp?s=116&pg=pag>;

PEC: bibbiena@postacert.toscana.it.

1.3 Responsabile unico del progetto

Il Responsabile unico del progetto del servizio oggetto di affidamento è l'**Ing. Lorenzo Cecconi**, specialista dei servizi tecnici titolare di posizione organizzativa e responsabile dell'Unità Organizzativa n. 6 "Tecnico Lavori Pubblici" del Comune di Bibbiena, che potrà essere contattato per informazioni tecniche al numero di telefono: 0575/530640.

1.4 Responsabile per la fase di affidamento

Ai fini della presente gara ed ai sensi del comma 9 dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, il responsabile è l'**Ing. Lorenzo Cecconi**, specialista dei servizi tecnici titolare di posizione organizzativa e responsabile dell'Unità Organizzativa n. 6 "Tecnico Lavori Pubblici" del Comune di Bibbiena, che potrà essere contattato per informazioni tecniche al numero di telefono: 0575/530640.

1.5 Luogo di esecuzione del servizio

Il luogo di esecuzione del servizio è: Regione Toscana, provincia di Arezzo Cod. NUTS: **ITE18**, Comune di Bibbiena Cod. ISTAT: **051004**.



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

2 OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 Descrizione del servizio

Il contratto oggetto di affidamento rientra nell'ambito dei servizi nei settori ordinari diversi da quelli individuati dagli artt. da 146 a 152 del Codice, ed ha per oggetto la sola esecuzione di prestazioni classificate all'interno del vocabolario comune degli appalti pubblici in sigla **CPV con il codice 50700000-2 - Servizi di riparazione e manutenzione di impianti di edifici**.

L'appalto di manutenzione ordinaria, gestione fontane denominate "casine dell'acqua" nel Comune di Bibbiena (AR) per **anni CINQUE (5)** decorrenti dalla data di stipula dell'appalto, relativo alle **n.3 casine dell'acqua** di proprietà del Comune di Bibbiena con un unico operatore economico comprende:

- ✓ Gestione e delega per pratica SUAP;
- ✓ Ciclo di pulizia vasche di scarico, decalcificazione frontali, sanificazione circuiti impianti idrici, sostituzione cartucce filtro, sostituzione lampada, taratura impianti, monitoraggio impianto CO2, verifica impianti elettrici, il tutto per assicurare igiene e corretto funzionamento ed efficienza del servizio per tutta la durata contrattuale. Manutenzione ogni 34.000 litri;
- ✓ Pulizia esterna delle facciate ogni 3 mesi;
- ✓ Fornitura e gestione del servizio di CO2 alimentare per la produzione di acqua frizzante;
- ✓ Piano di auto controllo HACCP con esposizione, con la frequenza periodica richiesta, le analisi chimiche e batteriologiche dell'acqua erogata, nonché eventuali comunicazioni agli utenti;
- ✓ Gestione incassi, ovvero pratiche e comunicazioni con agenzia delle entrate per la registrazione degli incassi;

Deve intendersi compreso nell'appalto anche quanto non espressamente indicato ma comunque necessario per la realizzazione degli interventi di manutenzione, dette operazioni di manutenzione e ricarica della CO2 saranno da effettuarsi entro le 48 ore dalla segnalazione.

Gli interventi di cui sopra si debbono intendere comprensivi anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di mano d'opera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, ed attrezzature e quanto altro necessario a rendere l'intervento funzionale ed a perfetta regola d'arte.

L'operatore economico aggiudicatario, dovrà garantire un servizio in grado di adattare, plasmare il proprio assetto e funzionamento ai bisogni dell'utenza destinataria delle attività.

Inoltre gli incassi saranno gestiti dall'aggiudicatario e incassati con conta delle monete, bimestralmente verrà conteggiata la differenza tra gli incassi e il canone annuo a struttura soggetto a ribasso, cosicché il comune di Bibbiena provvederà a rimborsare all'operatore economico aggiudicatario la differenza dei costi di manutenzione sostenuti.

Oltre a quanto sopra riportato, sono state stimate delle opere da eseguirsi nelle suddette **n.3 casine dell'acqua** per la riattivazione del servizio di erogazione pari a **2.700,00 €** esclusa I.V.A., da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario, somme non ribassabili, identificabili in:

Casina dell'acqua Via Poggetto Poderina:

- sostituzione lettore eurokey;
- parete frontale lato erogatore ripresa del legno di finitura;
- installazione di pre-filtro in polipropilene;
- installazione di conta litri analogico;
- sostituzione della cartellonistica.

Casina dell'acqua Via dell'Orto - Loc. Soci:

- sostituzione lettore eurokey;
- installazione di pre-filtro in polipropilene;
- installazione di conta litri analogico;
- sostituzione della cartellonistica.

Casina dell'acqua Via Nazionale (piazza) - Loc. Partina:

- scheda elettronica da sostituire;
- installazione di pre-filtro in polipropilene;
- installazione di conta litri analogico;
- sostituzione della cartellonistica.



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

2.2 Importo a base di gara e valore stimato del contratto

L'importo dell'appalto stimato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice, ammonta ad **€ 131.700,00** esclusa IVA come da prospetto di seguito allegato.

IMPORTO DELL'APPALTO	
Importo a base di gara per 5 anni - esclusa IVA (6.000,00 € esclusa I.V.A. canone per anno per ogni singola casina dell'acqua)	90.000,00 €
Eventuale proroga semestrale - esclusa IVA	9.000,00 €
Eventuale ulteriore casina dell'acqua ai sensi dell'art.120 del D.Lgs. n. 36/2023 - esclusa IVA	30.000,00 €
Importo opere per fare ripartire il servizio di erogazione una tantum - esclusa IVA	2.700,00 €
TOTALE	131.700,00 €

L'importo complessivo riferito all'intero periodo quinquennale di validità del contratto è pari ad **€ 90.000,00** IVA esclusa. La base di gara soggetta a ribasso ammonta ad € 6.000,00 costituenti i corrispettivi per l'espletamento del servizio relativamente a ciascuna singola casina dell'acqua per ciascun anno di durata del contratto.

L'importo complessivo del contratto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante, in attuazione dell'art. 41 comma 14 del Codice, ha quantificato pari ad **€ 15.786,00** prendendo a riferimento il costo medio orario per il personale dipendente da imprese dell'industria metalmeccanica inquadrato nella qualifica C3 (€ 25,71/ora) moltiplicato per il monte ore stimato per l'espletamento quinquennale del servizio (614 ore).

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D.lgs. n. 81/2008, non si è dato corso all'elaborazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e risultano stimati pari a € 0,00 gli oneri per l'eliminazione dei rischi interferenziali da sottrarre dal confronto concorrenziale, trattandosi di servizio da svolgersi autonomamente da unica impresa in strutture indipendenti per il quale non è prevista l'esecuzione di attività comportanti rischi particolari di cui all'allegato XI al D.lgs. 81/2008.

I costi della manodopera e i costi della sicurezza non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è: **Metalmeccanici Industria – CNEL C011**.

Resta inteso che l'appaltatore dovrà farsi carico dei normali costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro, derivanti dall'obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs. n. 81/2008 nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

L'appalto è finanziato con i fondi propri dell'Amministrazione appaltante.

2.3 Informazioni relative ai lotti

In merito al disposto dell'art. 58 comma 1 del D.lgs. 36/2023, si evidenzia che la procedura di affidamento di cui al presente disciplinare, è espletata ad unico lotto in quanto riferita a servizi strettamente interconnessi e correlati fra loro, tali da rendere impossibile il frazionamento in lotti funzionali senza incorrere in una manifesta perdita di efficienza e di economicità. Le prestazioni sono inoltre di entità contenuta e per l'affidamento sono stabiliti criteri di partecipazione tali da consentire l'accesso anche alle micro, piccole e medie imprese.

3 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 Documentazione di gara

La documentazione di gara comprende:

1. capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
2. disciplinare di gara;
3. domanda di partecipazione (generata in automatico dalla piattaforma);
4. offerta economica (generata in automatico dalla piattaforma);
5. documento di gara unico europeo (DGUE) (generato in automatico dalla piattaforma);



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

6. modello dichiarazioni integrative;
7. Determina di adozione della decisione di contrarre;
8. Codice di comportamento dei dipendenti della Stazione appaltante di cui al DPR n. 62 del 16 aprile 2013 come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023, approvato dal Comune di Bibbiena con delibera G.C. n. 279 del 18/12/2013 e da ultimo modificato con delibera G.C. n. 154 del 18/10/2023;
9. Patto di integrità (fase selettiva e fase contrattuale) adottato dal Comune di Bibbiena con deliberazione G.C. n. 58 del 23/03/2021 e da ultimo modificato con deliberazione G.C. n. 4 del 16/01/2024.

Tutta La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sulla Piattaforma START ove viene svolta la procedura all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>.

La medesima documentazione è resa disponibile, in attuazione a quanto disposto dagli articoli 27, comma 3 e 85, comma 4 del codice, anche nella sezione "Amministrazione trasparente", voce "bandi di gara e contratti" del sito istituzionale della stazione appaltante Comune di Bibbiena al seguente indirizzo <https://www.comunedibibbiena.ar.it/index.asp?s=1604&pg=pag&t=3> attraverso il collegamento ipertestuale comunicato alla BDNCP (Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici).

3.2 Richiesta di chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti esclusivamente in lingua italiana da formularsi attraverso l'apposita sezione "chiarimenti", dell'area riservata alla gara, almeno 5 (cinque) giorni prima della data di scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

L'Amministrazione aggiudicatrice, sempre all'interno della medesima sezione riservata ai "chiarimenti" della piattaforma, provvederà a fornire le risposte a tutte le richieste pervenute in tempo utile almeno 4 (quattro) giorni prima della medesima data di scadenza.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte in forma anonima saranno oggetto di pubblicazione sulla Piattaforma nell'apposita sezione riservata ai "chiarimenti" e sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici richiedenti una comunicazione contenente il chiarimento richiesto. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3.3 Comunicazioni dell'amministrazione

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05 utilizzando mezzi di comunicazione elettronici. Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale e si danno per eseguite mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". Le comunicazioni sono anche replicate sul sito nell'area relativa alla gara riservata al singolo concorrente. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione l'Amministrazione e il Gestore non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione. Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti alla documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara.

Per la consultazione delle comunicazioni ogni concorrente deve:

1. Accedere all'area riservata del sistema tramite le proprie credenziali (userid e password);
2. Selezionare la gara di interesse;
3. Selezionare "comunicazioni ricevute" tra le voci di menu previste dal sistema;

Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online della Regione Toscana utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni.

L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;
- e) all'attivazione del soccorso istruttorio;
- f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;
- g) alla richiesta di offerta migliorativa;
- h) al sorteggio di cui all'articolo 5.11;

avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter e 6-quater del D.lgs. n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei già menzionati indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

Salvo quanto disposto sopra, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC della stazione appaltante bibbiena@postacert.toscana.it e all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità. In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. Resta inteso che:

- ✓ In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura. Pertanto, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- ✓ In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b, c e d del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

4 CONDIZIONI CONTRATTUALI

4.1 Tempi di esecuzione

Il contratto oggetto di affidamento avrà una **durata di anni 5 (cinque)** decorrenti dalla data di stipula dell'appalto. L'Amministrazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 17 comma 8 e dall'art. 50 comma 6 del codice, vale a dire di anticipare l'espletamento del servizio al momento del provvedimento di aggiudicazione efficace.

4.2 Modalità di pagamento

I servizi di manutenzione oggetto dell'appalto definito con la presente procedura saranno **remunerati in rate bimestrali posticipate decurtati del ribasso offerto in sede di gara.**

La liquidazione delle somme dovute a titolo di corrispettivo per i servizi svolti, sarà disposta con provvedimento del Responsabile dell'Unità Organizzativa n. 6 "Ufficio Tecnico Lavori Pubblici" entro 30 giorni dalla data di arrivo al protocollo dell'Ente della relativa fattura, per la differenza tra i costi di manutenzione e gli incassi, e previa verifica della regolarità contributiva dell'Affidatario. Ai fini del pagamento dei corrispettivi, l'Impresa deve fornire, mediante idonea documentazione, dimostrazione dell'avvenuto versamento dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori e delle ritenute fiscali in favore del personale impiegato nell'esecuzione del servizio.

Ai sensi della Legge 244/2007, commi 209-214, in materia di "obbligo di fatturazione elettronica", l'Affidatario si impegna a trasmettere correttamente le fatture in formato digitale. Ai sensi del decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013 le fatture elettroniche dovranno essere inoltrate, utilizzando tutti i riferimenti e le informazioni ritenute utili, nonché il Codice Unico d'Ufficio **W17MV1** inserito nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA).

Le fatture dovranno essere emesse con esposizione dell'IVA relativa, con l'annotazione "scissione dei pagamenti", ai sensi del combinato disposto dall'art. 17-ter DPR 633/72 e dall'art. 2 Decreto MEF del 23 gennaio 2015.

L'affidatario e tutti i soggetti della filiera a qualsiasi titolo interessati alle prestazioni oggetto del contratto in affidamento, sono tenuti ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei relativi movimenti finanziari. A tal fine tutte le imprese devono comunicare all'Amministrazione appaltante, entro sette giorni dalla data di apertura o del primo utilizzo in operazioni finanziarie relative alla specifica commessa pubblica, gli estremi del proprio conto corrente bancario o postale, dedicato, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari relativi

*Affidamento servizio di fornitura, manutenzione e gestione fontane
denominate "casine dell'acqua" nel Comune di Bibbiena.*

Disciplinare di gara



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar) - Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

alle prestazioni di cui al presente disciplinare devono essere registrati sul conto corrente dedicato e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo art. 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 del richiamato art. 3 tutte le fatture e gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti coinvolti nell'esecuzione del servizio, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). Il mancato rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità costituisce causa di risoluzione del contratto.

4.3 Revisione prezzi

Per la revisione dei prezzi si fa riferimento all'art. 60 del D.lgs. 36/2023.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% (cinque per cento), dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% (ottanta per cento) del valore eccedente la variazione del 5 per cento, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici indicati all'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT ai sensi del comma 4-bis del medesimo articolo 60. Non è ammessa nessuna forma di revisione contrattuale.

La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta all'Amministrazione Comunale mediante PEC entro 60 giorni dal verificarsi delle condizioni sopra indicate.

L'adeguamento sarà operato sulla base di apposita istruttoria tendente a comprovarne le condizioni abilitanti.

4.4 Penalità per il ritardato adempimento

Ogni accertata inadempienza nello svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento, determinerà l'applicazione di una penale in misura pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale complessivo, fino alla concorrenza massima del 10% dell'intero corrispettivo dovuto. L'inosservanza degli obblighi contrattuali sarà contestata dai preposti Uffici comunali a mezzo di diffida da inviarsi tramite PEC nella quale sarà anche indicata la misura della penalità che il Committente intende applicare e con invito a conformarsi entro un termine che sarà ritenuto congruo ad insindacabile giudizio del Committente stesso. L'affidatario potrà presentare, per iscritto, le proprie contro deduzioni nel termine massimo di dieci giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Trascorso inutilmente tale termine si intenderà riconosciuta l'inadempienza e saranno applicate le penalità previste; in ogni caso, previo esame delle deduzioni dell'affidatario, si deciderà insindacabilmente sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare. L'Amministrazione comunale detrarrà le penali a carico dell'affidatario dalle somme allo stesso spettanti. Il superamento del limite massimo (10% dell'intero corrispettivo contrattuale) comporta l'automatica risoluzione del contratto con tutti gli effetti e le conseguenze di legge.

4.5 Divieti di cessione e subappalto

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del Codice e salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) punto 2 del medesimo, i soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture in essi compresi ed è fatto espresso divieto all'Aggiudicatario, a pena di nullità, di cedere, sotto qualunque forma, l'Appalto e qualunque Contratto applicativo dello stesso, nonché di affidare a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto, come pure la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera.

Sono ammessi i subappalti secondo le disposizioni contenute all'art. 119 del D.lgs. 36/2023, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

In attuazione di quanto stabilito dal comma 4 del medesimo articolo 119, il concorrente indica all'atto dell'offerta le lavorazioni o le parti di lavorazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119 comma 3 del Codice.

Ai sensi dell'art. 119 comma 6 del codice, l'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

4.6 Modifica del contratto in fase di esecuzione

Opzione di proroga del contratto ex art. 120 comma 11 del codice: in casi eccezionali, il contratto in corso di

*Affidamento servizio di fornitura, manutenzione e gestione fontane
denominate "casine dell'acqua" nel Comune di Bibbiena.*

Disciplinare di gara



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario (massimo 6 mesi) alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del codice: in corso di esecuzione l'Amministrazione si riserva di affidare l'eventuale manutenzione di una ulteriore casina dell'acqua alle medesime condizioni stabilite nel presente appalto (€ 6.000,00 esclusa IVA per anno per ogni singola casina dell'acqua, base di gara soggetta a ribasso). In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

4.7 Norme di sicurezza sui luoghi di lavoro e tutela dei lavoratori

Le prestazioni di servizi oggetto del contratto, devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'Aggiudicatario non può dare corso al servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo. L'Aggiudicatario è altresì obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e ss.mm. e ii., nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle attività previste nel contratto. A tal proposito l'affidatario si impegna ad eseguire un attento ed approfondito esame della struttura dove dovrà svolgersi il servizio, al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori. Prima dell'inizio del servizio affidato, l'affidatario dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo Piano di Sicurezza Operativo (POS). L'affidatario imporrà al proprio personale, così come a tutti i prestatori d'opera impiegati nel servizio a qualsiasi titolo, lo scrupoloso rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Con la firma del relativo contratto l'affidatario assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione dei vari servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale impiegato e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'affidatario, restandone sollevato il Comune indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'infortunio.

4.8 Trattamento e tutela dei lavoratori

L'Appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio oggetto del contratto nel rispetto delle norme dettate a tutela dei lavoratori. L'Aggiudicatario è obbligato a fornire alla Stazione Appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti.

Tutela retributiva

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 11 c. 1 e 119 c. 7 del D.lgs. 36/2023 l'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori costituenti oggetto del contratto e, se Cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'Impresa e da ogni qualificazione giuridica. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119 del codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, in attuazione del disposto degli artt. 11 c. 5 e 119 c. 8 del D.lgs. 36/2023 il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 119. Inoltre, il mancato adempimento di tali obblighi da parte dell'Appaltatore conferisce all'Amministrazione Comunale il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fideiussoria – di cui all'art.117 D.lgs. n.36/2023, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Tutela previdenziale ed assicurativa



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori, comunicando, non oltre 15 giorni dall'inizio della prestazione, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi. L'Appaltatore deve esibire al Responsabile del procedimento, prima della data di avvio dei lavori, ogni prescritta denuncia del lavoro iniziato agli enti previdenziali e assicurativi, e copia della polizza di assicurazione contro gli infortuni. L'Appaltatore deve parimenti esibire le modifiche alle denunce e polizze in precedenza esibite entro i 14 giorni successivi alla modifica. Prima di emettere i certificati di pagamento il Responsabile del procedimento effettua la verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Impresa attraverso l'acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.). A garanzia di tali obblighi, secondo quanto disposto dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. 36/2023, il Responsabile del procedimento opera una ritenuta dello 0,5% sull'importo netto progressivo dei lavori. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 119 del codice, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile (art. 11 c. 6 D.lgs. 36/2023). Inoltre, il mancato adempimento dell'Appaltatore agli obblighi sociali, integrando allo stesso tempo gli estremi di un inadempimento verso l'Amministrazione Comunale, conferisce a quest'ultima il diritto di agire contro la compagnia assicuratrice o la banca che abbia rilasciato la polizza fideiussoria – di cui all'art. 117 D.lgs. n. 36/2023. Le disposizioni suddette si applicano anche nel caso di subappalto. In ogni caso l'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.

Ai fini della tutela contributiva dei lavoratori si applica quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Qualora l'Amministrazione appaltante constati la presenza nel luogo di lavoro di lavoratore non iscritto nel libro unico del lavoro, ovvero in denuncia nominativa dei lavoratori occupati ovvero in documenti informatizzati equiparati, il Responsabile del Procedimento comunica all'Impresa l'inadempienza accertata e procede ad applicare una penale di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per ciascun lavoratore irregolare; il Responsabile del procedimento procede ad immediata denuncia dell'illecito all'Ispettorato del Lavoro. Tali disposizioni si applicano anche nel caso di subappalto. In ogni caso l'Appaltatore è responsabile nei confronti del committente dell'osservanza delle predette disposizioni da parte dei subappaltatori.

Verifica della regolarità del rapporto di lavoro

Al fine di consentire la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, l'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente la disciplina relativa alla predisposizione e alla tenuta del libro unico del lavoro (artt. 39 e 40 del D.L. 112/2008 e ss.mm., convertito con modificazioni nella L. 133/2008; D.M. 9.7.2008). A completamento delle risultanze del libro unico del lavoro ed al fine di consentire la verifica della corretta instaurazione dei rapporti di lavoro anche nei confronti dei lavoratori presenti nei luoghi di intervento al momento dei controlli e non ancora iscritti nel libro unico del lavoro, l'Appaltatore dovrà tenere presso il cantiere copia delle comunicazioni obbligatorie preventive di assunzione (predisposte ai sensi dell'art. 4bis, comma 2, del D.lgs. 181/2000, come modificato dal citato art. 40 del D.L. 112/2008) oppure copia dei contratti individuali di lavoro.

5 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1 Operatori economici ammessi

Sono ammessi a partecipare alla gara esclusivamente gli operatori economici di cui all'art. 1, lettera l), dell'allegato I.1 del Codice appositamente inviati, individuati in tutti coloro i quali hanno prodotto valida manifestazione di interesse in sede dell'indagine di mercato aperta espletata dalla Stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 68 comma 19 del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico invitato individualmente ha facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori riuniti o che intendano riunirsi.

Per le forme di partecipazione plurima (RT/Consorzi ordinari) trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 68 del Codice.

5.2 Requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui al punto che precede in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice (artt. 94, 95 e 98 del D.lgs. 36/2023) nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- ✓ descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- ✓ motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio di rilevanza della causa di esclusione inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Il possesso dei requisiti di carattere generale di cui sopra, dovrà essere dichiarato in sede di gara da parte dell'operatore economico concorrente all'interno del modello "Documento di gara unico europeo – DGUE" Parte III sez.ni A, B, C, D. Per la comprova dei requisiti sono acquisiti mediante il servizio del "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE) tutti i documenti necessari anche attraverso i servizi di interoperabilità con gli Enti certificanti, ovvero mediante il riuso dei documenti presenti nel fascicolo per la partecipazione a più procedure di affidamento, nei termini di validità temporale degli stessi (120 giorni per le certificazioni riguardanti i requisiti di carattere generale, ove non diversamente previsto).

5.3 Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 100 del codice, devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

5.3.1 Requisiti di idoneità professionale ex art. 100 c. 1 lett. a) del codice



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

- ✓ **essere iscritto** al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività **pertinenti con quelle oggetto dell'appalto**;
- ✓ *(se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) del Codice)* **essere iscritto** all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.;

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui sopra, dovrà essere dichiarato in sede di gara da parte dell'operatore economico concorrente all'interno del modello "dichiarazioni integrative", nella sezione I.I o in alternativa all'interno del modello "Documento di gara unico europeo – DGUE" Parte IV sez.ne A punti 1 e 2.

Per la comprova dei requisiti sono acquisiti mediante il servizio del "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE) tutti i documenti necessari anche attraverso i servizi di interoperabilità con gli Enti certificanti, ovvero mediante il riuso dei documenti presenti nel fascicolo per la partecipazione a più procedure di affidamento, nei termini di validità temporale degli stessi.

5.3.2 **Requisiti di capacità economica e finanziaria ex art. 100 c. 1 lett. b) del codice:**

No richiesti.

5.3.3 **Requisiti di capacità tecnica e professionale ex art. 100 c. 1 lett. c) del codice:**

Esperienza dell'operatore economico acquisita mediante l'avvenuta esecuzione nel triennio antecedente la data di pubblicazione della gara (2022-2023-2024) a favore di enti pubblici o soggetti privati, svolta con buon esito e senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata, di servizi analoghi a quello in affidamento (servizi di manutenzione di impianti di erogazione dell'acqua potabile) per un importo almeno pari ad € 65.850,00 (50% dell'ammontare stimato del contratto). Al fine della dimostrazione del requisito potranno essere spesi anche contratti ancora in corso di esecuzione non ancora giunti alla loro scadenza naturale ovvero contratti iniziati in periodi precedenti, purché l'importo minimo richiesto risulti conseguito all'interno del triennio di riferimento. In tale ipotesi però potranno essere computati, al fine del soddisfacimento del requisito, solo i periodi relativi alle prestazioni eseguite per le quali venga dichiarata da parte del committente la regolare esecuzione.

Il requisito di cui sopra è richiesto, al fine di consentire la selezione di un operatore economico che, in considerazione della natura della prestazione da erogare, garantisca il possesso dell'esperienza necessaria per eseguire il servizio con un adeguato standard di qualità. I requisiti richiesti sono proporzionati all'oggetto dell'appalto e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza e di proporzionalità.

Il possesso del requisito di capacità tecnica e professionale di cui sopra, dovrà essere dichiarato da parte dell'operatore economico concorrente all'interno del modello "Documento di gara unico europeo – DGUE" Parte IV sez.ne C punto 1b.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti che saranno inseriti all'interno del FVOE da parte dell'operatore economico ovvero acquisiti dalla stazione appaltante attraverso i servizi di interoperabilità con gli Enti certificanti, ovvero ancora mediante il riuso di documenti già presenti nel FVOE nei termini della loro validità temporale:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

5.4 **Indicazioni per i raggruppamenti temporanei**

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Ai fini della partecipazione alla gara per ciascun operatore riunito dovrà essere prodotta la domanda e le dichiarazioni di cui al modello A.1 ove dovranno essere specificate:

- ✓ percentuale di apporto dei requisiti;
- ✓ parti della prestazione con la relativa quota percentuale che saranno eseguite;
- ✓ percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni comprese in appalto;
- ✓ l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o

*Affidamento servizio di fornitura, manutenzione e gestione fontane
denominate "casine dell'acqua" nel Comune di Bibbiena.*

Disciplinare di gara



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar) - Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

funzioni di capogruppo;

- ✓ impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei di cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

Ai fini della qualificazione, i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo dovranno risultare in possesso degli specifici requisiti di cui al presente disciplinare come in appresso indicato:

- ✓ **requisiti di carattere generale** e di **idoneità professionale**, da parte di **ciascun componente** il raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica;
- ✓ **Requisiti di capacità tecnico-professionale**, devono essere soddisfatti, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 68 comma 11 del codice, **dal raggruppamento temporaneo nel suo complesso**, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti in misura adeguata alla prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 68.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

5.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili

I consorzi, di cui all'art. 65 comma 2 lett. b), c) e d), indicano in sede di offerta all'interno della domanda di partecipazione di cui al modello A.1 la specifica tipologia di consorzio a cui appartengono e per quali consorziate il consorzio concorre. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lettera b) e c), anch'esso è tenuto a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre.

I soli consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lettera d), possono eseguire le prestazioni con la propria struttura d'impresa (art. 67 comma 4 D.lgs. 36/2023).

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, i requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del codice oltre che **dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici**, devono essere posseduti anche **dalle consorziate che prestano i requisiti**, mentre i requisiti di idoneità professionale ex art. 100 c. 3 del codice, sono posseduti dalle **consorziate esecutrici** (art. 67 comma 3).

Per i requisiti di capacità tecnico-professionale, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, **utilizzano requisiti propri** e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle cooperative o imprese artigiane che li costituiscono (art. 67 comma 5).

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica **sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate** (art. 67 comma 1 lett. a).

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.6 Divieti di partecipazione

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- ✓ partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (art. 68 comma 14 del codice);
- ✓ partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale (art. 68 comma 14 del codice);
- ✓ partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale (art. 68 comma 14 del codice). Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- ✓ partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma (art. 67 comma 4 del codice).

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro cinque giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ai sensi del disposto dell'art. 104 comma 12 del D.lgs. 36/2023 nel solo caso in cui l'avvalimento sia finalizzato a

*Affidamento servizio di fornitura, manutenzione e gestione fontane
denominate "casine dell'acqua" nel Comune di Bibbiena.*

Disciplinare di gara



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

5.7 Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del codice, non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 per la partecipazione alla procedura.

6 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

6.1 La piattaforma telematica di negoziazione

La **procedura** di acquisizione dell'offerta di cui al presente disciplinare, in attuazione dell'art. 25 comma 2 del D.lgs. 36/2023, **si svolge in modalità telematica**, pertanto, le offerte, dovranno essere formulate dagli operatori economici esclusivamente per mezzo del “**Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START)**” iscritta nel registro delle piattaforme certificate di cui dall'articolo 26, comma 3 del Codice.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoreponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- ✓ difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- ✓ utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dal D.P.G.R. 24 dicembre 2009, n. 79/R “Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007, n.38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro)” e dalle “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START” approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it> nella sezione progetto

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio profilo di committente della stazione appaltante nella sezione riservata alle gare all'indirizzo:

<https://www.comunedibibbiena.ar.it/index.asp?s=1604&pg=pag&t=3> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START”, che costituisce parte



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

integrante del presente bando/disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

6.2 Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel disciplinare e nel documento "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento Eidas, ovvero di specifiche credenziali (USERID e PASSWORD) e/o di almeno una delle seguenti modalità di identificazione digitale: carta d'identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o carta Nazionale dei Servizi (CNS) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - ✓ un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - ✓ un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - ✓ un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

6.3 Modalità di identificazione sul sistema telematico

Per poter presentare l'offerta è necessario accedere alla Piattaforma telematica START all'indirizzo <https://start.toscana.it>.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

Per identificarsi gli operatori economici dovranno completare la procedura di registrazione on-line presente sulla piattaforma.

La registrazione, completamente gratuita, avviene utilizzando il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID o altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS) o, in subordine, tramite userid e password.

Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso alla procedura.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste chiamando il seguente numero telefonico 0810084010 e/o scrivendo all'indirizzo mail start.oe@accenture.com. Il servizio è attivo dal

**Affidamento servizio di fornitura, manutenzione e gestione fontane
denominate "casine dell'acqua" nel Comune di Bibbiena.**

Disciplinare di gara



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 18:30.

Si evidenzia che non vi è alcun obbligo di registrazione sull'indirizzario del sistema START: però, tale registrazione è fortemente consigliata in quanto facilita la compilazione dei documenti di gara da parte dei concorrenti, in particolar modo se trattasi di RTI.

Istruzioni operative per l'accesso e l'utilizzo della Piattaforma potranno essere reperite ai seguenti link:

Registrazione all'indirizzario fornitori:

<https://start.toscana.it/site-references/iscrizione>

Manuale iscrizione indirizzario fornitori:

<https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Iscrizione Indirizzario Fornitori.pdf>

Manuale per l'accesso con identità digitale:

<https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Accesso con Identit%C3%A0 Digitale.pdf>

Manuale per la partecipazione alle gare telematiche:

<https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/Manuale d uso per gli Operatori Economici p er l utilizzo della piattaforma START.pdf>

manuale modulo delle comunicazioni:

<https://start.toscana.it/pleiade/comune/start/documenti/istruzioni/MANUALE Modulo delle Comunicazioni revi sione Gennaio 2022.pdf>

6.4 Modalità di presentazione dell'offerta e sottoscrizione dei documenti

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma START. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

L'offerta e la documentazione da presentarsi a corredo della stessa (domanda di partecipazione e relative dichiarazioni), devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 dal legale rappresentante o da un suo procuratore munito della relativa procura da allegarsi in copia conforme all'originale:

- ✓ dal concorrente che partecipa in forma singola;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- ✓ nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché di ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, del retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, di ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- ✓ nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Valutati i tempi necessari per la predisposizione della documentazione e stante il disposto dell'art. 92 comma 1 del codice, **l'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio fissato nelle ore 12,00 del giorno GIOVEDÌ 06 marzo 2025, a pena di irricevibilità.**

Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo il termine perentorio indicato quale termine ultimo per la partecipazione. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto

*Affidamento servizio di fornitura, manutenzione e gestione fontane
denominate "casine dell'acqua" nel Comune di Bibbiena.*

Disciplinare di gara



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 6.1. Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 150 MB per singolo file. Al fine di evitare problemi nelle operazioni di apertura e lettura dei documenti, si richiede ai concorrenti di caricare sulla Piattaforma files nei formati .pdf e .p7m

6.5 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate nelle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START", di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'offerta è composta da:

A – Documentazione amministrativa, di cui al successivo paragrafo 6.6;

B – Offerta economica, di cui al successivo paragrafo 6.7;

La presentazione dell'offerta avviene accedendo al dettaglio della gara presente sul sistema telematico; quindi, selezionando il tasto blu "Presenta offerta" si dà avvio ad una procedura di compilazione suddivisa in tre fasi:

passo 1 "definizione della forma di partecipazione";

passo 2 "caricamento documentazione";

passo 3 "verifica offerta".

È possibile in ogni momento interrompere la procedura di compilazione dell'offerta e salvarla in bozza. Le modifiche apportate nel primo passo comportano la perdita di dati negli step successivi eventualmente già compilati. All'interno del passo 3 della procedura si accede alla schermata di riepilogo della documentazione caricata sulla piattaforma. L'operatore economico può prendere visione dei documenti caricati, verificando la validità delle firme apposte nonché il contenuto degli stessi al fine di non commettere errori formali. Quando si è certi del contenuto dei documenti che si intende inviare alla Stazione appaltante è necessario cliccare sul tasto "*invia offerta*" e quindi confermare lo stesso cliccando sul tasto "*SP*". Al momento della ricezione dell'offerta, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata mediante un apposito messaggio di conferma e mediante un pop-up. Entrambi riportano ragione sociale dell'OE, data e ora di presentazione offerta. Come ulteriore conferma l'Operatore Economico riceverà una e-mail. Fino a quando la gara è in corso, l'operatore che ha già presentato offerta vi potrà riaccedere e, cliccando su "*Vedi offerta*", visualizzare la documentazione presentata. Cliccando su "*Annulla invio offerta*" si procederà al ritiro della busta presentata. Il portale chiederà conferma prima dell'annullamento dell'invio. Annullando l'offerta sarà sempre possibile intervenire nuovamente sulla stessa per effettuare modifiche e per inviarla nuovamente, purché ovviamente i termini di presentazione non siano nel frattempo scaduti.

Si precisa che:

1. l'offerta è vincolante per il concorrente;
2. con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara (bando/disciplinare), il capitolato speciale descrittivo e prestazionale ed i suoi allegati, lo schema di contratto ed eventuali chiarimenti inclusi.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati. Tutte le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la sua presentazione. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà. A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

**Affidamento servizio di fornitura, manutenzione e gestione fontane
denominate "casine dell'acqua" nel Comune di Bibbiena.**

Disciplinare di gara



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

6.6 Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa

L'operatore economico per partecipare alla gara, entro il termine ultimo come stabilito al precedente paragrafo [6.4](#), inserisce nell'apposito spazio riservato alla procedura di cui in oggetto all'interno del sistema telematico START, la seguente documentazione amministrativa di proprio interesse sulla base della forma di partecipazione scelta, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o suo procuratore:

- A.1.) Domanda di partecipazione [6.6.1](#);
- A.2.) Documento di gara unico europeo DGUE di cui al punto [6.6.2](#);
- A.3.) Dichiarazioni integrative di cui al punto [6.6.3](#);
- A.4.) Documentazione per operatori ammessi a concordato preventivo di cui al punto [6.6.4](#);
- A.5.) Documentazione per i soggetti associati o che intendono associarsi di cui al punto [6.6.5](#);

6.6.1 A.1) Domanda di partecipazione

La Domanda di partecipazione documento A.1), è generata in automatico dal sistema telematico.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) nonché la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara. ed esprime le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui al successivo punto 6.6.2 e nel modello dichiarazioni integrative di cui al successivo punto 6.6.3, quali:

- a) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante;
- b) in caso di consorzio indica la specifica tipologia tra quelli di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice e la consorziata per la quale concorre alla gara. qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del Codice (consorzio stabile), essa deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;
- c) i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- d) l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara (bando/disciplinare), nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto;
- e) di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Bibbiena con deliberazione G.C. n. 279 del 18/12/2013 e da ultimo approvato con deliberazione G.C. n. 154 del 18/10/2023, allegato agli atti di gara e consultabile sul profilo di committente della Stazione appaltante nella sezione riservata alle gare al seguente link: <https://www.comunedibibbiena.ar.it/index.asp?pg=pag&s=1498&t=3> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- f) di accettare il patto di integrità adottato dal Comune di Bibbiena con deliberazione G.C. n. 58 del 23/03/2021 e da ultimo modificato con deliberazione G.C. n. 4 del 16/01/2024 allegato agli atti di gara o consultabile sul profilo di committente della Stazione appaltante nella sezione riservata alle gare al seguente link: <https://www.comunedibibbiena.ar.it/index.asp?pg=pag&s=1498&t=3>;
- g) il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- h) il possesso dei requisiti per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice;
- i) per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

N.B.: Per generare la Domanda di partecipazione il concorrente, dopo essersi identificato sul sistema, dovrà:

- ✓ **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- ✓ **Definire la forma di partecipazione** (passo 1 della procedura di presentazione offerta) e eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario fornitori cliccando su "Modifica";



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

- ✓ **Generare** il documento “domanda di partecipazione” accedendo alla Gestione della documentazione amministrativa del passo 2 della procedura di presentazione offerta.
- ✓ **Scaricare** sul proprio pc il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema;
- ✓ **Firmare digitalmente** il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema..
- ✓ **Inserire** nel sistema il documento “domanda di partecipazione” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

Relativamente ai dati identificativi dei soggetti che **ricoprono** le cariche di cui al comma 3 dell’art. 94 del D.lgs.

36/2023, essi dovranno riferirsi in particolare:

- ✓ in caso di impresa individuale: al titolare ed al direttore tecnico,
- ✓ in caso di società in nome collettivo: ai soci ed al direttore tecnico,
- ✓ in caso di società in accomandita semplice: ai soci accomandatari ed al direttore tecnico,
- ✓ in caso di altro tipo di società o consorzio:
 - per le società con sistema di amministrazione *tradizionale* (artt. 2380-bis e ss. c.c.) e *monistico* (artt. 2409-sexiesdecies co. 1 e ss. c.c.), ai *membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza* (Presidente del consiglio di amministrazione, Amministratore unico, amministratori delegati), al *direttore tecnico*, ai *membri del collegio sindacale* o ai *membri del comitato per il controllo sulla gestione*;
 - per le società con sistema di amministrazione *dualistico* (artt. 2409-octies e ss. c.c.), ai *membri del consiglio di gestione*, al *direttore tecnico* e ai *membri del consiglio di sorveglianza*;
 - per le società oltre ai soggetti di cui sopra devono indicarsi *il socio unico, sia esso persona fisica o persona giuridica* *Nonché l'amministratore di fatto*.

Nel caso di socio persona giuridica, devono indicarsi gli amministratori presenti nella compagine sociale del socio.

Tra i soggetti muniti di poteri di rappresentanza sono da indicarsi anche gli institori e i procuratori ad negotia dotati di poteri così ampi e riferiti ad una pluralità di oggetti tali da potersi considerare omologhi a quelli che lo statuto assegna agli amministratori.

Tra i soggetti muniti di poteri di direzione rientrano i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell’impresa. Tra i soggetti muniti di poteri di controllo, deve indicarsi anche il revisore contabile e l’Organismo di Vigilanza di cui all’art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull’osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati. In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, non devono essere indicati i membri degli organi sociali della società di revisione.

N.B.: Si invitano gli operatori economici a verificare la completezza e l’esattezza delle informazioni contenute nel pdf “domanda di partecipazione” generato automaticamente dal Sistema.

Per modificare o completare le informazioni mancanti è necessario utilizzare la funzione “**Modifica**” presente al passo 1 della procedura di presentazione dell’offerta.

L’inserimento e la modifica dei dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 94 del D.lgs. 36/2023, qualora non presenti nella domanda di partecipazione, deve essere effettuata utilizzando la funzione “**Modifica anagrafica**” presente nella home page.

La piattaforma START utilizzata dalla Stazione appaltante prevede, in caso di partecipazione di operatori riuniti o associati, che vengano autogenerate tante domande di partecipazione quanti sono i componenti del raggruppamento/consorzio ordinario. Pertanto, di seguito sono riepilogate le modalità di presentazione e sottoscrizione delle domande distintamente per ciascuna tipologia di raggruppamento:

OPERATORI RIUNITI ART. 65 COMMA 2 LETTERE e), f) e h) D.LGS. 36/2023

Nel caso in cui l’operatore economico partecipi alla gara come operatore riunito (raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio ordinario di concorrenti):

- ✓ la mandataria deve generare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell’operatore riunito, la corrispondente “domanda di partecipazione”.

Per generare la “Domanda di partecipazione” la mandataria dovrà selezionare, al termine della compilazione del passo 1 “Forme di partecipazione/dati identificativi” presente sulla piattaforma START, la forma di partecipazione dell’operatore concorrente attraverso l’apposita funzione.

La mandataria genera la corrispondente domanda di partecipazione recuperando le informazioni precedentemente inserite dal membro stesso nell’indirizzario fornitori; di conseguenza **ciascun membro dell’operatore riunito deve iscriversi**



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

all'Indirizzario fornitori.

Si invita la mandataria a verificare la completezza e l'esattezza delle informazioni contenute nei pdf "*domanda di partecipazione*" di ciascun membro; eventuali modifiche e/o integrazioni alle informazioni contenute nella domanda di partecipazione possono essere effettuate solo dal membro stesso utilizzando la funzione "Modifica anagrafica" presente nella home page;

- ✓ per ogni soggetto dell'operatore riunito dovrà essere specificata, al passo 2 della procedura di presentazione dell'offerta:
 - **la quota percentuale** di partecipazione al raggruppamento (corrispondente alla quota di esecuzione delle lavorazioni rispetto al totale ammontare dell'appalto), liberamente determinabile nei limiti della quota di qualificazione posseduta;
 - **le quote** di esecuzione di ogni singola lavorazione dedotta in contratto che ogni operatore si impegna ad eseguire liberamente determinabili nei limiti della quota di qualificazione posseduta;
- ✓ ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad esso riferita.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuno dei membri dell'operatore riunito deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'operatore economico indicato quale mandatario e abilitato ad operare sul sistema START.

CONSORZI ART. 65 COMMA 2 LETTERE b), c) e d) D.LGS. 36/2023

Nel caso in cui l'operatore economico partecipante alla gara sia un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), lettera c) o lettera d) del D.lgs. 36/2023 deve:

- ✓ **compilare i form on line** per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione", **specificando la tipologia di consorzio** [consorzio lett. b) o consorzio lett. c) o consorzio lett. d), comma 2, art. 65 del D.lgs. 36/2023];
- ✓ firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema;

AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE ART. 65 COMMA 2 LETTERA g) D.LGS. 36/2023

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.

In particolare:

- ✓ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3 comma 4-*quater* del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, l'operatore economico che riveste la funzione di **organo comune** deve **compilare il form on line** per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione" specificando:
 - la tipologia di rete tra quelle previste dal presente disciplinare di gara;
 - per quali imprese la rete concorre;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno svolte dai singoli operatori economici per i quali la rete concorre.

La "domanda di partecipazione" generata dal sistema dovrà essere firmata digitalmente dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune.

- ✓ **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3 comma 4-*quater* del D.L. 10 febbraio 2009 n. 5, l'impresa che riveste le funzioni di **organo comune** deve generare, per sé e per conto di ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, la corrispondente "domanda di partecipazione". Per ogni impresa retista partecipante alla gara dovranno essere indicate le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno da questa eseguite. I singoli operatori economici aggregati in rete dovranno quindi firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad essi riferita.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune e assume la veste di mandataria abilitata ad operare sul sistema START.



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

- ✓ se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, si distinguono due casi:

1. la rete partecipa come RTI COSTITUITO, l'operatore economico individuato quale mandatario deve compilare il form on line per procedere alla generazione della corrispondente "domanda di partecipazione" specificando:
 - la tipologia di rete tra quelle previste dal presente disciplinare di gara;
 - per quali imprese la rete concorre;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno svolte dai singoli operatori economici per i quali la rete concorre.

La "domanda di partecipazione" generata dal sistema dovrà essere firmata digitalmente dal solo operatore economico mandatario.

2. la rete partecipa come RTI COSTITUENDO, l'operatore economico che riveste la funzione di organo comune ovvero la mandataria deve generare, per sé e per conto di ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara la corrispondente "domanda di partecipazione". Per ogni impresa retista partecipante alla gara dovranno essere indicate le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno da questa eseguite. I singoli operatori economici aggregati in rete dovranno quindi firmare digitalmente la "domanda di partecipazione" generata dal sistema e ad essi riferita.

La suddetta documentazione prodotta da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, deve essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico da parte dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune o di mandataria abilitata ad operare sul sistema START.

6.6.2 A.2) Documento di gara unico europeo DGUE

Il concorrente compila il documento A.2) Documento di gara unico europeo direttamente sulla piattaforma.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- ✓ nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- ✓ nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

Il Documento di gara unico europeo per brevità DGUE, contiene tutte le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e sul possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del medesimo decreto prescritti dal disciplinare, che dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) è articolato in 6 parti, da compilarsi come segue:

Parte I "informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice": tale parte è precompilata a cura della Stazione appaltante.

Parte II "Informazioni sull'operatore economico": il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione di tutte le sezioni presenti (dati identificativi, informazioni generali e forma di partecipazione). In particolare nella sezione A di tale parte riservata alle informazioni generali, il concorrente deve fornire indicazioni sulla propria struttura di impresa ed eventualmente sulla partecipazione alla gara insieme ad altri operatori economici. All'interno della sezione B sono fornite le generalità dei soggetti abilitati alla rappresentanza dell'operatore economico (legali rappresentanti, procuratori e institori) complete di data e luogo di nascita e indirizzo di residenza. **Si precisa che in tale parte le informazioni da fornirsi devono essere riferite a ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 94, comma 3, del D.lgs. 36/2023.**

sezione C informazioni relative alle capacità di altri soggetti sulle quali il concorrente fa affidamento per la partecipazione alla gara (avvalimento) non richiesta.

Nella sezione D sono riportate le dichiarazioni di subappalto relative a prestazioni per le quali l'operatore economico non fa affidamento sulle capacità del subappaltatore (subappalto facoltativo), indicando le prestazioni o le parti di queste che si intende subappaltare a terzi unitamente alla relativa quota percentuale calcolata sull'importo contrattuale.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario o GEIE, tutti i soggetti

*Affidamento servizio di fornitura, manutenzione e gestione fontane
denominate "casine dell'acqua" nel Comune di Bibbiena.*

Disciplinare di gara



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

componenti dovranno indicare il quadro complessivo delle lavorazioni e la relativa quota percentuale che l'associazione intende subappaltare.

Parte III “Motivi di esclusione”: tutte le sezioni. La parte III contiene l'autodichiarazione circa l'assenza di motivi di esclusione dalla gara, come disciplinati dagli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023, ed è suddivisa in n. 4 sezioni: nella Sezione A, sono da prodursi le dichiarazioni relative alle cause di esclusione legate a condanne penali di cui all'art. 94 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023. Si evidenzia in proposito che tali dichiarazioni devono essere rese per tutti i soggetti elencati al comma 3 del medesimo articolo. *La dichiarazione di insussistenza di condanne penali può essere resa con riferimento generico a tutti i soggetti indicati nella domanda di partecipazione o nella parte II del DGUE, fermo restando che la mancata elencazione in entrambi i documenti anche di uno soltanto dei soggetti previsti dalla norma determina la mancanza della relativa dichiarazione.*

Nel caso invece di dichiarazione di sussistenza di condanne penali, devono specificarsi all'interno della sezione per quali soggetti si esprime la dichiarazione negativa e per quali quella positiva, specificando di volta in volta nome, cognome e carica ricoperta di ciascun soggetto interessato dalla dichiarazione. Per coloro che hanno riportato condanne deve quindi compilarla la successiva sezione prevista per le ipotesi affermative, facendo attenzione a riportare in essa i dati identificativi delle persone condannate in modo che devono corrispondere a quelli già indicati in precedenza. Tale sezione può essere replicata in base alle proprie esigenze. La dichiarazione di eventuali condanne riportate, deve essere integrata inserendo gli estremi di tutti i provvedimenti di condanna emessi a carico del soggetto interessato, avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario giudiziale, compreso l'indicazione della tipologia di reato commesso, della circostanza, della durata della condanna inflitta e dei benefici eventuali, nonché i dati inerenti l'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata. Si evidenzia che devono essere inseriti anche quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Nella sezione B relativa alle cause di esclusione legate al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, il concorrente dovrà dichiarare tutte le violazioni agli obblighi di pagamento di cui all'art. 95 c. 2 del D.lgs. 36/2023, ancorché non gravi o non definitivamente accertate. Le informazioni contenute in questa Sezione vanno integrate con l'inserimento dei precisi riferimenti alle infrazioni commesse e inoltre, nel caso in cui l'operatore economico abbia ottemperato agli obblighi posti a suo carico pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte, tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, occorrerà indicare se il pagamento o la formalizzazione dell'impegno siano intervenuti prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

Nella sezione C relativa ai motivi di esclusione legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali, con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- ✓ le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;
- ✓ gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.
- ✓ tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice (recante le cause di esclusione per gravi illeciti professionali) integranti uno degli elementi di cui al comma 3 del medesimo articolo 98, astrattamente idonei a porre in dubbio la propria integrità e affidabilità commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.

N.B.: La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 3, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta si riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

Nel punto relativo alle cause di esclusione di cui all'art. 94, c. 5 lett. d) D.lgs. 36/2023, è necessario rendere le dichiarazioni per tutte le casistiche ivi indicate: liquidazione giudiziale; liquidazione coatta; concordato preventivo; concordato con continuità aziendale.

Nella sezione D, sono riportate le dichiarazioni da rendersi in ordine agli altri motivi di esclusione previsti dalla legislazione nazionale. In particolare, tali dichiarazioni, riguardano le ipotesi previste all'art. 94, comma 2, comma 5 lettere a) e b) del Codice e all'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001. Pertanto,

*Affidamento servizio di fornitura, manutenzione e gestione fontane
denominate “casine dell'acqua” nel Comune di Bibbiena.*

Disciplinare di gara



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

gli operatori sono tenuti a fornire dettagliatamente le informazioni concernenti ciascuna delle suddette fattispecie. Per quanto riguarda le ipotesi (antimafia) previste al comma 2 del citato art. 94 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del decreto legislativo n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto) si evidenzia che le stesse operano in ordine ai soggetti individuati dall'art. 85 comma 1 e 2 del D.lgs. n. 159/2011 nonché nei confronti dei membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, del sindaco e dei soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 231/2001 per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica. Si evidenzia inoltre che rientrano nella fattispecie di cui all'art. 94 comma 2, l'applicazione con provvedimento definitivo di una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D.lgs. 159/2011 ovvero l'intervenuta estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente, nonché le condanne con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti consumati o tentati ricadenti nelle categorie "Associazione per delinquere" e "Associazione di tipo mafioso" e i delitti riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale. L'operatore economico è tenuto ad indicare se si trovi o meno nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2001 (pantouflage o revolving doors) qualora abbia stipulato contratti di lavoro subordinato o autonomo ovvero abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che abbiano cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

N.B.: L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Parte IV

"Criteri di selezione": **per tutti i concorrenti**, obbligatoria la compilazione:

della **sezione A** ove inserire i dati relativi ai **requisiti di idoneità professionale ex art. 100 lett. a) del Codice di cui al paragrafo 5.3.1 del presente disciplinare** posseduti dal concorrente e, in particolare:

- ✓ **l'iscrizione al registro delle imprese presso la competente CCIAA** che deve risultare per attività pertinenti a quelle oggetto dell'appalto.
- ✓ (se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 65 comma 2, lett. b) del Codice) **Iscrizione all'albo delle Società Cooperative** istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) 23 giugno 2004, successivamente modificato con D.M. 6 giugno 2013;

della **sezione C** dove deve essere espressa la dichiarazione circa i **requisiti di capacità tecnica e professionale ex art. 100 comma 1 lett. c) del Codice di cui al paragrafo 5.3.3 del presente disciplinare**, e specificatamente riferiti a:

- ✓ **servizi analoghi a quello in affidamento (servizi di manutenzione di impianti di erogazione dell'acqua potabile) svolti** per enti pubblici o soggetti privati con buon esito e senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata, nel triennio precedente la data di pubblicazione della procedura di gara (2022/2023/2024), **per un importo almeno pari ad € 65.850,00**.

N.B.:

- ✓ **la sezione B** relativa ai requisiti di capacità economica finanziaria di cui all'art. 100 c. 1 lettera b) del Codice **non è richiesta**.
- ✓ **la sezione D**, contenente i dati relativi all'eventuale possesso di sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale (art. 105 del codice) **è facoltativa**.

Parte V

"Riduzione del numero di candidati qualificati Art. 91 del Codice": **non richiesta**.

Parte VI

"Dichiarazioni finali": contiene le dichiarazioni da rendersi da parte dei concorrenti con le quali i dichiaranti si assumono la responsabilità della veridicità delle informazioni rese ed attestano di essere in grado di produrre i certificati e le altre prove documentali pertinenti.

6.6.3 A.3 Dichiarazioni integrative

Il **documento A.3) Modello Dichiarazioni integrative** contiene ulteriori dichiarazioni obbligatorie ai sensi del D.lgs.

*Affidamento servizio di fornitura, manutenzione e gestione fontane
denominate "casine dell'acqua" nel Comune di Bibbiena.*

Disciplinare di gara



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

36/2023 per la partecipazione alle gare d'appalto, non ricomprese nei documenti A.1) e A.2), tra cui le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 2 del d.lgs. 4 marzo 2014 n. 39 (direttiva antipedofilia).

Tutti i concorrenti dovranno obbligatoriamente compilare: - **Sezione I:** dati generali relativi all'operatore economico concorrente; - **Sezione I.I:** dichiarazioni in merito ai criteri di selezione; - **Sezione I.II:** dichiarazioni a corredo dell'offerta; **Sezione IV:** dichiarazioni per la partecipazione ai sensi degli artt. 94 co. 5 lett. e) e lett. f) e 95 co. 1 lett. d) del D.lgs. 36/2023. - **Sezione V:** dichiarazioni per la partecipazione in merito al patto di integrità. - **Sezione VI:** Trattamento dati personali.

Ciascuna impresa **consorzata esecutrice** deve compilare il Modello dichiarazioni integrative relativamente alle **Sezioni I, I.I, I.II, IV, V, e VI.**

I concorrenti ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, devono compilare il Modello dichiarazioni integrative nelle **Sezioni obbligatorie I, I.I, I.II, IV, V e VI** e nella **specifica sezione III** ad essi riservata, dove dichiarano, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Si evidenzia che

- ✓ il concorrente è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità.
- ✓ L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura.
- ✓ L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, può verificare la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.
- ✓ la verifica sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti alla gara sarà effettuata dall'Amministrazione, in attuazione di quanto stabilito dall'art 81 comma 1 del D.lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 53 comma 5 lettera d) della L. 108/2021, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, mediante il servizio del "Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico" (FVOE).

6.6.4 **Documentazione per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14**

Il concorrente che si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 80 c. 5 lett. b) del codice e che abbia depositato la domanda di cui all'articolo 40 del D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 (recante il codice della crisi di impresa e dell'insolvenza), dovrà dichiararlo all'interno della Sezione III del Modello dichiarazioni integrative, seguendo le indicazioni ivi contenute e allegare nell'apposito spazio "**A.4) Documentazione aggiuntiva per gli operatori ammessi a concordato preventivo con continuità aziendale**" della piattaforma START:

- ✓ **relazione di un professionista**, ai sensi del comma 4 dell'art. 95 del medesimo D.lgs. 14/2019, che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto, in formato elettronico, firmata digitalmente dal professionista, oppure la scansione della copia autentica dell'originale cartaceo della relazione anch'essa firmata digitalmente dall'operatore economico partecipante.

Per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del D.lgs. 14/2019 e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del medesimo decreto, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso **l'impresa ausiliaria di cui all'art. 372 c. 4 del D.lgs. 12 gennaio 2019 n. 14** indicata dall'operatore economico nella Sezione II del Modello dichiarazioni integrative deve compilare e firmare digitalmente a cura del proprio titolare, legale rappresentante o procuratore:

- ✓ il DGUE nella Parte II, Sezione A e B; Parte III, Parte IV e Parte VI;
- ✓ il Modello dichiarazioni integrative nelle sezioni I, I.I, I.II, III, IV, V e VI;

L'impresa ausiliaria indicata ai sensi dell'art. 372 c. 4 D.lgs. n. 14/2019 non deve trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 c. 5 lett. b) del D.lgs. 36/2023 o essere sottoposta a curatela fallimentare. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Nel caso in cui l'impresa in concordato partecipi alla gara riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, il ruolo di ausiliaria può essere assunto anche da un operatore facente parte del raggruppamento, il quale produce le dichiarazioni di avvalimento di cui all'art. 186 bis quarto comma lettera b) R.D. 267/1942. Suddetti documenti contenenti le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria di cui all'art. 372 c. 4 del D.lgs. n. 14/2019 devono essere inseriti nell'apposito spazio previsto sul



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

sistema telematico da parte dell'operatore economico partecipante alla gara ovvero, in caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, da parte della mandataria.

6.6.5 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

In caso di partecipazione **in raggruppamento temporaneo di concorrenti** deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell'apposito spazio **"A.5) documentazione per soggetti associati"** previsto sulla piattaforma, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo:

per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- ✓ copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- ✓ copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- ✓ dichiarazioni rese da ciascun concorrente, attestanti:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 comma 1 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le parti del servizio con la relativa quota percentuale rispetto al totale dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati con l'impegno di questi a realizzarle.

Per le aggregazioni di retisti:

nel caso di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- ✓ copia del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- ✓ dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- ✓ dichiarazione sottoscritta con firma digitale recante le parti del servizio con la relativa quota percentuale rispetto al totale dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete con l'impegno di questi a realizzarle.

nel caso di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica

- ✓ copia del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- ✓ copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- ✓ dichiarazione sottoscritta con firma digitale recante le parti del servizio con la relativa quota percentuale rispetto al totale dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete con l'impegno di questi a realizzarle.

Nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune, ovvero, nel caso di organo comune privo dei requisiti di qualificazione richiesti

se la rete partecipa nella forma di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- ✓ copia del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- ✓ copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
- ✓ dichiarazione sottoscritta con firma digitale recante le parti del servizio con la relativa quota percentuale rispetto al totale dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete con l'impegno di questi a realizzarle.

se la rete partecipa nella forma di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- ✓ copia del contratto di rete redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

- ✓ dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - dichiarazione sottoscritta con firma digitale recante le parti del servizio con la relativa quota percentuale rispetto al totale dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete con l'impegno di questi a realizzarle.

6.7 Offerta economica

Il documento **b.1 - OFFERTA ECONOMICA** è generato in automatico dal sistema telematico.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 6.4, deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a) indicazione **del prezzo in ribasso** rispetto **all'importo di € 30.000,00** costituenti i corrispettivi per l'espletamento del servizio relativamente a ciascuna casina dell'acqua per i cinque anni di durata del contratto **comprensivo dei costi per la manodopera e al netto degli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenziali stimati pari ad € 0,00.**

Si evidenzia che l'offerta del concorrente dovrà essere formulata in VALUTA (€) con indicazione di n. 2 cifre decimali.

- b) Indicazione **dei propri costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;**

- c) Indicazione **dei propri costi della manodopera;**

Sono **inammissibili** le offerte economiche in rialzo rispetto alla base di gara.

N.B.: Per produrre l'offerta economica il concorrente dovrà compiere i seguenti passi all'interno del sistema telematico:

- ✓ **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- ✓ **Compilare** il form on-line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- ✓ **Scaricare** sul proprio PC il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- ✓ **Firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- ✓ **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

All'interno del form on-line dell'offerta economica il concorrente, ai sensi del comma 9 dell'art. 108 del D.lgs. 36/2023, dovrà indicare, pena l'esclusione dalla gara:

- ✓ gli oneri aziendali della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, espressi al netto di IVA, che saranno sostenuti durante l'esecuzione delle attività ricomprese nel servizio oggetto di appalto. Il valore dei suddetti oneri è da intendersi ricompreso all'interno dell'importo complessivo offerto in ribasso rispetto alla base di gara complessiva.

N.B.: gli oneri aziendali della sicurezza sono contenuti nella quota parte delle spese generali previste dalla norma vigente e non sono riconducibili ai costi stimati per l'eliminazione dei rischi interferenziali sottratti al ribasso. Per oneri della sicurezza afferenti all'impresa si intendono i costi ex lege sostenuti dall'operatore economico per la sicurezza e tutela dei propri lavoratori nell'esercizio della propria attività di impresa, commisurati alle caratteristiche e all'entità dell'affidamento, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri connessi alla sorveglianza sanitaria, dpi individuali, redazione ed elaborazione DVR etc.

- ✓ il costo complessivo della manodopera da sostenere per l'esecuzione delle varie attività ricomprese nel servizio oggetto di affidamento. Si evidenzia in proposito che ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il minor importo complessivo indicato nell'offerta deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

B.2) Dettaglio costi manodopera e oneri sicurezza aziendali

Solo in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di concorrenti costituito o da costituirsi, ciascun operatore economico facente parte del Raggruppamento deve rendere apposita dichiarazione da cui risultino i costi della manodopera e gli oneri per la sicurezza sostenuti singolarmente dalla propria azienda servendosi del modello "B.2 Dettaglio costi della manodopera e oneri sicurezza aziendali" predisposto dall'Amministrazione procedente e reso

*Affidamento servizio di fornitura, manutenzione e gestione fontane
denominate "casine dell'acqua" nel Comune di Bibbiena.*

Disciplinare di gara



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

disponibile tra la documentazione di gara, che dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto interessato. L'inserimento nel sistema dei singoli modelli avverrà comunque a cura del soggetto mandatario. Nel caso di consorzio di cui all'art. 45 c. 2 lettere b) e c) del D.lgs. 50/2016 le dichiarazioni del modello B.2 devono essere rese dal consorzio e da ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice delle prestazioni.

Resta inteso che la somma dei costi parziali espressi nel modello di dettaglio dai vari operatori economici componenti il raggruppamento, deve trovare corrispondenza con i rispettivi costi cumulativi dichiarati nel form dell'offerta economica. In caso di discordanza sarà ritenuto valido a tutti gli effetti l'importo come risultante dall'offerta economica.

6.8 Criterio di aggiudicazione

L'appalto, ai sensi del disposto dell'art. 50 del Codice, verrà aggiudicato con il criterio del "minor prezzo", determinato mediante offerta in ribasso sull'importo posto a base di gara pari a **6.000,00 €**.

6.9 Svolgimento delle operazioni di gara

In attuazione di quanto consentito dall'art. 62 comma 6 del D.lgs. n. 36/2023, la procedura di gara si svolgerà sotto la diretta responsabilità dell'Ing. Lorenzo Cecconi.

La prima seduta di gara si terrà presso l'ufficio Tecnico Lavori Pubblici del Comune di Bibbiena in Bibbiena Via Berni n. 25 il giorno **VENERDI' 07 Marzo 2025 alle ore 10:00**. Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra stabiliti la responsabile della fase di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta, chiusa, segreta e bloccata dal sistema, e procede:

- ✓ al controllo della completezza della documentazione amministrativa presentata;
- ✓ alla verifica della conformità della documentazione rispetto a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- ✓ al riscontro dell'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice nonché della sussistenza dei requisiti di ordine speciale previsti quale condizione di partecipazione al paragrafo 5.3 del presente disciplinare;
- ✓ ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo paragrafo 6.16.

All'esito delle valutazioni effettuate disporrà l'ammissione o l'esclusione di ciascun concorrente partecipante alla successiva fase di apertura delle offerte tecniche ed economiche; di tali operazioni redigerà apposito verbale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per i provvedimenti di propria competenza. Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara saranno comunicati agli interessati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti e, comunque, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Quindi nella medesima seduta, o in altra successiva della cui data e ora sarà data comunicazione agli interessati per il tramite della piattaforma, si procederà, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e, nel caso di offerte ammesse in numero pari o superiore a cinque, al calcolo della soglia di anomalia in applicazione di uno dei metodi descritti nell'allegato II.2 che sarà selezionato tramite sorteggio tra quelli compatibili ivi previsti. La piattaforma telematica sulla base delle istruzioni fornite in merito alle modalità di selezione delle offerte, stilerà la graduatoria di merito ed individuerà il concorrente che ha prodotto la migliore offerta non anomala, in favore del quale l'organo preposto alla valutazione effettua la proposta di aggiudicazione. La documentazione sarà quindi trasmessa alla Stazione appaltante per gli ulteriori adempimenti ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice.

6.10 Avvertenze

- ✓ Ogni concorrente può presentare una sola offerta che resterà valida per almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la sua presentazione (art. 17 comma 4 del Codice).
- ✓ Ai sensi dell'art. 17 comma 6 del Codice l'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.
- ✓ Non sono ammesse e saranno pertanto escluse dalla gara, le offerte in aumento.
- ✓ Non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata.
- ✓ Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché la medesima risulti conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- ✓ L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

- relazione all'oggetto del contratto (art. 108 comma 10 del Codice).
- ✓ L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.
- ✓ La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo dei documenti richiesti darà luogo all'esclusione dalla gara, fatto salvo la regolarizzazione ai sensi dell'art. 101 del Codice.

7 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- ✓ il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- ✓ l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, del DGUE e del modello dichiarazioni integrative, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- ✓ la mancata produzione del contratto di avalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- ✓ il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- ✓ la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario è sanabile;
- ✓ Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni - affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

8 PROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 110 comma 1 del codice la stazione appaltante valuterà la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell'articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa. In tal caso la verifica di congruità avverrà nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 2, 3, 4, 5 e 6 sempre del richiamato art. 110.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

9 CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta non anomala. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- ✓ l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- ✓ l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede allo scorrimento della graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Il contratto è stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 55 comma 2 del codice non si applicano alla fattispecie di cui al presente disciplinare i termini dilatori previsti dall'art. 18 commi 3 e 4 del medesimo codice, trattandosi di affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure previste dall'articolo 53 comma 4 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1 del codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del D.lgs. 07 marzo 2005, n. 82, nella forma della scrittura privata da registrarsi in caso d'uso e sconta l'imposta di bollo in misura di € 40,00 come da tabella A dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

10 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- a) gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- b) le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- c) ogni modifica relativa ai dati trasmessi.



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar) - Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

11 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO ed, eventualmente, nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima ai sensi del decreto legislativo n. 231/01.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente link: <https://www.comunedibibbiena.ar.it/pag.asp?s=106&pg=pag>.

12 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

13 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, avente sede in Firenze Via Ricasoli n. 40.

Qualora in corso di esecuzione del contratto, emergano controversie in ordine all'esatta esecuzione delle prestazioni, queste saranno oggetto di tentativo di risoluzione mediante la procedura di accordo bonario di cui all'art. 210 del D.lgs. 36/2023 ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 211 del medesimo Decreto. Ove non si proceda all'accordo, si applicheranno gli artt. 212 e seguenti del Codice per la definizione delle controversie.

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, spetta, ai sensi dell'art. 20 del Codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato. È escluso il ricorso all'arbitrato e alla commissione.

14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Ai sensi e per gli effetti delle citate norme, l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- 1- i dati inseriti nella domanda di partecipazione e nelle altre schede allegate al presente bando/disciplinare vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, in particolare, per l'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale,



CITTÀ DI BIBBIENA

PROVINCIA DI AREZZO

Via Berni 25 – 52011 Bibbiena (Ar)- Tel. 0575 530601 - Partita IVA 00137130514

TECNICO - LAVORI PUBBLICI

della capacità tecnico-professionale del concorrente, nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- 2- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
- 3- In sintesi, le finalità di cui sopra sono: Gestione Fornitori / Gestione del Contenzioso / Pianificazione delle Attività / Gestione del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. / Controllo Accessi nelle proprietà del Comune di Bibbiena.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia supporto cartaceo e analogico, che mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli e gestirli garantendo la sicurezza e la riservatezza.

Categorie di soggetti destinatari diversi dall'interessato

I dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 9/1995, e alle autorità giudiziarie qualora lo richiedano.

Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 12 del Reg. UE 679/2016 fino all'art. 23 compreso. La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del reg. UE 679/2016.

Titolari, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è Comune di Bibbiena - Via Berni, 25 - 52011 - Bibbiena - Arezzo - Tel. 0575 530601 - PEC: bibbiena@postacert.toscana.it

Responsabile del trattamento dei dati è l'Ing. Lorenzo Cecconi

Responsabile della Protezione dei Dati è la Quality Management S.r.l., Via Crispi n. 8 – 52100 Arezzo (AR) – dpo@qmsrl.it

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana. Addetti designati del trattamento dei dati sono i dipendenti del Gestore del Sistema e del Comune di Bibbiena assegnati alle strutture interessate dal presente appalto ed il RUP Ing. Lorenzo Cecconi dipendente del Comune di Bibbiena.

IL RESPONSABILE DELL'U.O. n. 6

Ing. Lorenzo Cecconi

Sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82